

Codice DB1412

D.D. 30 gennaio 2014, n. 212

**R.D. n. 523/1904 - Pratica n. 2399 - Comune di Scopello - istanza di nulla osta idraulico in sanatoria per il mantenimento di due guadi in corrispondenza del Rio della Valle, ad uso pista da sci di fondo per la stagione invernale 2013/2014.**

In data 06/12/2013, nostro protocollo n. 73747, il Comune di Scopello ha presentato istanza di nulla osta idraulico in sanatoria per il mantenimento di due guadi in corrispondenza del Rio della Valle, ad uso pista da sci di fondo per la stagione invernale 2013/2014.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato Rio della Valle, è necessario procedere al rilascio in sanatoria dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Rossana Appendino.

Contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, effettuata con nota n. 74346/DB14.12 del 10/12/2013, sono state richieste ulteriori 3 copie della documentazione progettuale, il Comune ha inviato quanto richiesto in data 20/12/2013, protocollo di arrivo n. 1396 del 10/01/2014.

Le opere consistono in due guadi, aventi le seguenti caratteristiche: guado N1, di monte, lunghezza m 20, larghezza m 5, con 2 tubazioni in c.a. DN 1500 mm e 1 tubazione in c.a. DN 1200 mm; guado N2, di valle, lunghezza m 50, larghezza m 5, con 9 tubazioni in c.a. DN 1500 mm. I manufatti, secondo quanto riportato in progetto, sono in grado di smaltire una portata massima di circa 26 m<sup>3</sup>/s, risultando pertanto tracimabili per portate superiori ed asportabili dalle portate corrispondenti ad un TR 20 anni ( $Q = 78 \text{ m}^3/\text{s}$ ).

In data 28/01/2014 è stato effettuato sopralluogo a cura di un funzionario del Settore OO.PP. di Vercelli, congiuntamente al progettista, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuto ammissibile il mantenimento delle opere in oggetto nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/1993 come modificato dal D.Lgs. n. 470/1993;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti l'art.13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art.1 della L.R. 18/5/2004, n.12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R;
- considerato che i guadi risultano essere a servizio della pista da sci di fondo, il cui utilizzo è limitato alla stagione invernale;

- visto quanto riportato nella “Relazione idrologica – idraulica” allegata all’istanza, ovvero che i guadi, realizzati con materiale sciolto e tubazioni in c.a. appoggiate sul fondo alveo, sono in grado di smaltire una portata massima di circa 26 m<sup>3</sup>/s, risultando essere tracimabili per portate superiori ed asportabili in caso di eventi di piena aventi TR 20 anni (Q = 78 m<sup>3</sup>/s);

*determina*

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, il Comune di Scopello a mantenere i due guadi in oggetto limitatamente all’attuale periodo invernale, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all’istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in argomento, in considerazione di quanto riportato in precedenza, sono da considerarsi come provvisorie e dovranno essere rimosse al termine della stagione invernale 2013 – 2014, precisamente entro il 15.04.2014;
- il futuro ripristino dei guadi per la successiva stagione invernale 2014 – 2015 è subordinato alla presentazione di una nuova istanza di concessione demaniale;
- dovranno essere predisposti, a monte ed a valle dei guadi, idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo e polilingue, segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise, del corso d’acqua
- il Comune di Scopello dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dalle opere, per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per l’incolumità della popolazione, anche attuando l’interruzione del transito;
- il Comune di Scopello, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza stradale sia verso i propri mezzi sia verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D. Lgs. 626/94 e del D. Lgs. 81/2008, dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In particolare, trattandosi di guado e che tale opera può comportare situazioni di rischio e pericolo per gli utenti, deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità
- l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo), in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l’Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;
- l’autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l’obbligo di tenere sollevata l’Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall’uso dell’autorizzazione stessa;

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale in sanatoria da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 6 Dicembre 2004 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Roberto Crivelli